

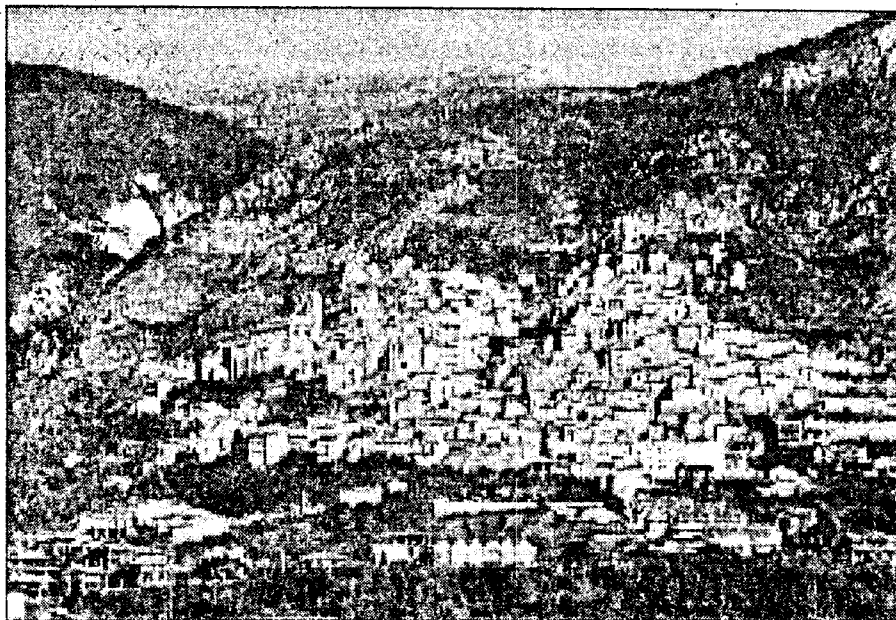


Il prodotto orticolo viene coltivato esclusivamente in questo comune del Molise

A Pesche torna la «patata turchesca»

Dalla prima conferenza sulla patata turchesca, svoltasi un anno fa, ad oggi il numero dei produttori è notevolmente aumentato. A dirlo sono i dati resi noti dalla Proloco e dal comune di Pesche che perciò hanno deciso di bissare l'evento con lo stesso identico obiettivo: valorizzare e sviluppare le risorse del territorio. La "Patata Turchesca" è un prodotto orticolo coltivato esclusivamente in questo comune del Molise, all'interno di una Riserva Naturale Orientata. Si presenta di pezzatura medio/piccola, con buccia rossa/violacea e a pasta bianca. La coltura di tale tipo di patata, negli anni addietro, è calata a causa del grosso impegno di coltivazione in montagna non corrisposto da una alta resa.

L'ultimo censimento, del 2004, aveva rilevato solo sette produttori, ma dopo la prima conferenza del 28 agosto scorso i produttori, incoraggiati dal-



l'iniziativa, sono raddoppiati e i risultati - commenta la Proloco di Pesche - fanno ben sperare per una produzione del tubero.

Al progetto di rilancio della patata turchesca sta lavorando anche l'Università degli Studi del Molise

per arrivare, in definitiva, alla mappatura genetica. La seconda conferenza si svolgerà il quattro settembre prossimo, presso la sala consiliare del comune. Parteciperanno il sindaco, Domenico Zullo, il Presidente della Proloco, Luigi Bocchino, il docente della

Facoltà di Agraria, Arturo Alvino, il docente della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, Nicola Prozzo, e Giovanna Maj dell'Accademia della Cucina. Un valido contributo alla manifestazione è stato dato dalla Camera di commercio di Isernia.